

INTERPELLANZA

Il Cantone promuova e sostenga una mediazione tra piccoli commercianti e proprietari immobiliari

del 18 aprile 2020

Nella maggior parte dei casi le principali spese con cui sono confrontati i piccoli commerci e gli indipendenti sono salari e affitti. I salari sono in questo momento sostenuti, almeno in parte, grazie alle indennità per lavoro ridotto e alla IPG.

Resta tuttavia il tema degli affitti, che in alcuni casi possono rappresentare una voce di costo molto importante, soprattutto per realtà economiche che, in conseguenza delle chiusure, hanno visto il loro fatturato azzerato o quasi.

Dal profilo giuridico non è molto chiaro se, in questi casi, il conduttore abbia diritto a una riduzione della pigione. Il buon senso suggerirebbe di trovare degli accordi ad hoc, che tengano conto delle circostanze particolari di ogni caso.

La città di Lugano ha ad esempio rinunciato a percepire le pigioni sui propri stabili; così anche diversi enti pubblici in tutta la Svizzera.

L'abbuono della pigione non è tuttavia sempre una soluzione sostenibile, perché anche i proprietari immobiliari devono affrontare costi e sono magari confrontati a una riduzione di loro altri redditi (p.es. Le casse pensioni).

Sulla base dell'esperienza del Canton Vaud (ma potremmo anche citare quello del Canton Ginevra), riteniamo valga la pena tentare una possibile mediazione tra le parti promossa dallo Stato, con una partecipazione pubblica all'eventuale sconto che venisse concesso ai conduttori.

In Ticino, la SVIT si è espressa positivamente alla "*costituzione di un ambito di discussione in cui valutare passi concreti a salvaguardia dell'economia ticinese, nello specifico di un sostegno al costo delle pigioni per i piccoli commercianti toccati dalla crisi del Covid-19*".

Visto quanto sopra, ci permettiamo di chiedere al Consiglio di Stato se:

1. Intende promuovere una mediazione tra proprietari e rappresentanti delle associazioni economiche maggiormente toccate dalla crisi dovuta al Covid-19?
2. In caso di risposta affermativa, il Consiglio di Stato intende sostenere il raggiungimento di un accordo partecipando al finanziamento dell'eventuale sconto concesso dei proprietari?

Giorgio Fonio
Dadò - Ermotti-Lepori